



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Francesco De Sarlo ”

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C. M. PZIS 001007
■ sito internet: www.isisdesarlo.gov.it ■ e-mail: pzis001007@istruzione.it ■ PEC: pzis001007@pec.istruzione.it

sedi associate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C. M. P ZPM 0 01 0 1 P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580

LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C. M. P ZPS 0 0 10 1 N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170

LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C. M. P Z PS 00 1 0 2 P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE IV SEZIONE D

**LICEO LINGUISTICO
A.S. 2017/2018**

COORDINATRICE:

PROF. SSA ARMENTANO RITA

<i>Componenti del Consiglio di Classe</i>	3
<i>Normativa Di Riferimento</i>	4
<i>Assi Culturali e Il Quadro Di Riferimento Europeo Delle Qualifiche E Dei Titoli (EQF)</i>	12
<i>Le Competenze Chiave e Le Relazioni Interdisciplinari</i>	14
<i>Indicazioni Nazionali</i>	16
<i>Rav (Rapporto Di Autovalutazione)</i>	16
<i>Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale Dello Studente Liceale</i>	17
<i>Quadro Orario</i>	19
<i>La Classe</i>	20
<i>Itinerario Didattico ed Educativo</i>	21
<i>Obiettivi Didattici ed Educativi Trasversali</i>	222
<i>Obiettivi Cognitivo – Formativi Disciplinari</i>	23
<i>Articolazione Delle Competenze e Obiettivi Minimi</i>	24
<i>Eventuali Contenuti Disciplinari tra Classi Parallele</i>	24
<i>Eventuali Contenuti Relativi a Moduli Interdisciplinari Di Classe</i>	25
<i>Metodi e Tecniche Di Insegnamento</i>	25
<i>Attività di Recupero e Criteri Di Valutazione</i>	25
<i>Strumenti Di Verifica</i>	26
<i>Attività Integrative</i>	26
<i>Modalità di Valutazione</i>	28
<i>Valutazione Delle Competenze</i>	29
<i>Attribuzione Credito Scolastico e CLIL nell'indirizzo Linguistico</i>	30
<i>Griglia di Misurazione Generale degli Obiettivi Cognitivi</i>	31
<i>Metodologie Didattiche Programmate</i>	32
<i>Strumenti Didattici Programmati</i>	33
<i>Modalità di Verifica</i>	34

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docenti	Discipline di insegnamento
<i>Armentano Rita</i>	<i>Lingua e cultura inglese</i>
<i>Barletta Maria Teresa</i>	<i>Conversazione lingua francese</i>
<i>D'Ambrosio Filomena</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Filizzola Adelaide</i>	<i>Religione cattolica</i>
<i>Filpi Rosario</i>	<i>Matematica</i>
<i>Fornino Gaetano</i>	<i>Scienze naturali</i>
<i>Mango Filomena</i>	<i>Filosofia</i>
<i>Mango Filomena</i>	<i>Storia</i>
<i>Novak Pamela</i>	<i>Conversazione lingua inglese</i>
<i>Orofino Maria Rosaria</i>	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>
<i>Pietrafesa Stefania</i>	<i>Lingua e cultura Spagnola</i>
<i>Pilogallo Rocchina</i>	<i>Fisica</i>
<i>Ponzi Fortunata</i>	<i>Lingua e Cultura Francese</i>
<i>Pizzolla Mariella</i>	<i>Conversazione lingua spagnolo</i>
<i>Zicari Sara</i>	<i>Storia dell'arte</i>

Rappresentanti degli alunni

Bah Kadija

Siciliano Viviana

Rappresentanti dei genitori

Nessuno

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo scientifico, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

1. *Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275)*
2. *Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)*
3. *Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.*
4. *RAV (Rapporto di autovalutazione) redatto nell'anno scolastico 2014/2015*

Assi Culturali

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comunicazione nella madrelingua</i>• <i>Competenza digitale</i>• <i>Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>imparare ad imparare</i>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comunicazione nella madrelingua</i>• <i>Competenza digitale</i>• <i>Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>imparare ad imparare</i>

<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione nella madrelingua</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione nella madrelingua</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e critiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>agire in modo autonomo e responsabile</i>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<p><i>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>
<p><i>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e cultural.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<p><i>Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>

<p><i>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	
<p><i>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>

AREA STORICO - UMANISTICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<i>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>
<i>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale),</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>

<p>concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale • imparare ad imparare • consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare l'informazione
<p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione nella madrelingua • competenza digitale • imparare ad imparare • spirito di iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare
<p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione nella madrelingua • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare l'informazione

<p><i>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>collaborare e partecipare</i>
--	---	---

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<p><i>Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<p><i>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>progettare</i>
<p><i>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>progettare</i> • <i>risolvere problemi</i>

Il Quadro di Riferimento Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“Conoscenze”: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

“Abilità”: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*

“Competenze”: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:

Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”

- 1. comunicazione nella madrelingua*
- 2. comunicazione nelle lingue straniere*
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- 4. competenza digitale*
- 5. imparare a imparare*
- 6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica*
- 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.*

LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI

*Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:*

- 1. essere in grado di farlo;*
- 2. dare valore all'attività da svolgere;*
- 3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento.*

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L'alunna/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a) individuazione delle mete da raggiungere,*
- b) adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,*
- c) coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),*
- d) corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),*
- e) efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,*
- f) sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.*

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

- 1) a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed*

intenzionale a svolgere il compito;

- 2) *a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;*
- 3) *a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.*

Competenze generali, orizzontalità dei curricoli e competenze specifiche delle discipline

*Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi eccetera** non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, **le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.***

Indicazioni nazionali

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento*
- *saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*
- *In particolare, nel secondo biennio, come specificato nelle Indicazioni Nazionali, è ragionevole attendersi quali obiettivi di educativi e di apprendimento:*
- *affinamento delle competenze di produzione e comprensione con particolare attenzione al lessico specifico di ciascuna disciplina;*
- *utilizzo della lingua straniera come mezzo trasversale per la ricerca e la comprensione di contenuti e argomenti propri di altre discipline;*
- *acquisizione di una consapevolezza delle analogie e delle differenze culturali;*
- *sviluppo delle conoscenze relative all’universo culturale delle varie lingue con particolare riferimento agli ambiti sociali, artistici e letterari mediante analisi di varie tipologie di testi;*
- *educazione alla contestualizzazione storica nello sviluppo diacronico delle discipline*

- *promozione dell'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico e all'approfondimento*
- *acquisizione di una più corretta terminologia nelle discipline scientifiche e matematiche*
- *sviluppo delle capacità logico-critiche in ogni ambito disciplinare –*
- *promozione dell'attitudine alla progettazione e alla gestione di un lavoro autonomo e/o di gruppo che consenta di operare collegamenti inter e pluridisciplinari;*
- *formazione e maturazione di una coscienza attenta ai fondamentali valori della vita e della dignità della persona; -*
- *promozione di una cultura della tolleranza, del dialogo libero, costruttivo e democratico, capace di riconoscere la diversità come valore e occasione di crescita.*

QUADRO ORARIO

<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</i>					
	1° biennio	2° biennio		V ANNO	
	I ANNO	II	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	132	132	132	132	132
<i>Lingua latina</i>	66	66			
<i>Lingua e cultura straniera : Inglese *</i>	132	132	99	99	99
<i>Lingua e cultura straniera : Francese *</i>	99	99	132	132	132
<i>Lingua e cultura straniera : Spagnolo *</i>	99	99	132	132	132
<i>Storia e Geografia</i>	99	99			
<i>Storia</i>			66	66	66
<i>Filosofia</i>			66	66	66
<i>Matematica **</i>	99	99	66	66	66
<i>Fisica</i>			66	66	66
<i>Scienze Naturali ***</i>	66	66	66	66	66
<i>Storia dell'arte</i>			66	66	66
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	33	33	33	33	33

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

<i>N</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>LUOGO DI NASCITA</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>VOTO TERZA MEDIA</i>
1	BAH KADIJA	FREETOWN EE	28-11-2000	NOVE
2	CANTISANI GAIA	MARATEA PZ	25-02-2001	OTTO
3	CARBONI EMANUELE	MARATEA PZ	21-05-2000	NOVE
4	CHEAPTANARIU MARIA MARINELA	DOROHOI EE	20-03-2000	OTTO
5	COSENTINO ALESSIA	SAPRI SA	28-12-2000	NOVE
6	DE GENNARO ALICE	SAPRI SA	27-04-2000	NOVE
7	DEBIASE CARMEN ASSUNTA	POLICORO MT	10-12-2000	OTTO
8	DI GIANO MARIAFRANCESCA	COSENZA CS	09-04-2001	SETTE
9	GIOIA ANGELA PIA	MARATEA PZ	31-10-2000	SETTE
10	GIORDANO ROSSELLA	MARATEA PZ	18-04-2000	SETTE
11	HAKIMI Wafa	OULED M'RAH	13-04-1999	OTTO
12	LABANCA VANESSA	BELVEDERE MARITTIMO CS	27-12-2000	OTTO
13	LARDO IRENE	MARATEA PZ	19-04-2001	DIECI
14	MANFREDELLI BEATRICE	MARATEA PZ	26-09-2000	OTTO
15	ORLANDO FELICIA	BELVEDERE MARITTIMO CS	19-09-2000	OTTO
16	PERROTTI MARIA	MARATEA PZ	27-11-2000	NOVE
17	ROCCO MARIANGELA	MARATEA PZ	17-08-2000	DIECI
18	SICILIANO VIVIANA	CANTU' CO	23-11-2000	NOVE
19	SISCA EMANUELE	PRAIA A MARE CS	22-03-2001	SETTE
20	VICECONTI MARIA CHIARA	MARATEA PZ	18-05-2000	DIECI
21	ZULLO CATERINA	MARATEA PZ	05-12-2000	SETTE

Livelli di partenza

La classe è composta da 21 alunni (19 ragazze e 2 ragazzi) di cui tre alunne straniere che fanno registrare una buona competenza circa l'acquisizione dei contenuti delle discipline, sia nello scritto che nel parlato, sia nelle forme ricettive che produttive.

Il lavoro delle prime settimane, in parte dedicato al recupero e al ripasso, ha fornito dati sufficienti per determinare la situazione iniziale della classe. La fisionomia del gruppo risulta nel complesso abbastanza omogenea, con un profitto buono, il livello generale delle conoscenze e competenze appare adeguato, con alcuni allievi dalla preparazione buona e fortemente motivati, e solo un esiguo numero evidenzia incertezze e talvolta lacune. Nel corso del precedente anno scolastico gli allievi sono maturati nell'approccio alle varie discipline, nel metodo di studio e nella partecipazione al lavoro in classe. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti dei docenti, rimane costantemente su un piano di correttezza. E' possibile lavorare per apprezzabili motivazione allo studio, impegno, costruttiva collaborazione e contributo personale al dialogo didattico – educativo. In generale nell'Area Umanistica le studentesse presentano una buona preparazione di base, discrete capacità di comprensione e di analisi e capacità espressive. Anche nell'Area Scientifica un discreto numero di alunne possiede una buona preparazione di base e conoscenze tali da far ipotizzare uno svolgimento di programmi ad un soddisfacente livello di approfondimento. Da sottolineare, all'interno del gruppo classe, la presenza di due ragazze, vincitrici del concorso Intercultura 2016/2017, e quindi, attualmente in mobilità internazionale annuale. Lardo Irene, sta frequentando il quarto anno in Islanda e Di gennaio Alice sta frequentando il quarto anno in Cina. Le suddette studentesse sono costantemente monitorate dai rispettivi tutors scolastici, Prof. Filpi Rosario e Prof.ssa Mango Maria Filomena. In classe è arrivata ad inizio anno una ragazza Belga, Bodine Leanders, che si è subito inserito nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni, che sono apparsi sin da subito desiderosi di instaurare nuovi rapporti e di comunicare con lei nonostante l'uso di diversi codici linguistici. Per quanto attiene l'alternanza scuola lavoro, La classe partecipa ad attività con l'associazione onlus Intercultura, ha già effettuato il monte ore previsto per il primo anno del secondo biennio, e si accinge ad effettuare ulteriori moduli con la stessa associazione, al fine di implementare e consolidare le competenze trasversali, soft skills, ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali, necessarie e richieste dal mondo del lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI

- *Consolidare un rapporto con i docenti e con gli altri studenti basato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco per il raggiungimento del successo scolastico e formativo*
- *Rafforzare la consapevolezza delle proprie responsabilità, mantenendo gli impegni assunti e organizzando il proprio lavoro.*
- *Affinare la sensibilità alle differenze e sviluppare una apertura verso le problematiche connesse alla pacifica convivenza tra i popoli, alla solidarietà e al rispetto reciproco.*
- *Riconoscere il valore delle opere letterarie, italiane e straniere, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.*
- *Sviluppare il pensiero critico rifiutando superficialità e stereotipi, percependo le differenze come elemento di ricchezza.*
- *Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo*
- *Avere buone conoscenze degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire una efficace l'interazione verbale e produzione scritta in vari contesti.*
- *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.*
- *Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.*
- *Analizzare problemi e dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.*
- *Osservare e analizzare fenomeni fisici e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.*
- *Risolvere problemi utilizzando il linguaggio specifico, il S.I. delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico.*
- *Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline*
- *Risolvere problemi di complessità crescente mediante l'uso di modelli scientifici.*
- *Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.*
- *Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.*
- *Migliorare le capacità motorie condizionali e coordinative per acquisire un corretto stile di vita.*
- *Utilizzare e produrre testi multimediali.*

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

La determinazione degli obiettivi cognitivi e formativi disciplinari, compiuta all'inizio di ogni anno scolastico, dai singoli Dipartimenti Disciplinari, fornirà il punto di partenza da cui i docenti del consiglio di classe elaboreranno le singole programmazioni, attraverso la selezione degli aspetti e dei temi giudicati irrinunciabili e la fissazione del livello minimo di accettabilità quanto alle conoscenze, competenze e capacità nelle prestazioni degli studenti.

COMPETENZE

- *Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo*
- *Avere buone conoscenze degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire una efficace interazione verbale e produzione scritta in vari contesti.*
- *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica*
- *Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e procedure di Calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.*
- *Analizzare problemi e dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.*
- *Osservare e analizzare fenomeni fisici e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.*
- *Risolvere problemi utilizzando il linguaggio specifico, il S.I. delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico.*
- *Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline*
- *Risolvere problemi di complessità crescente mediante l'uso di modelli scientifici.*
- *Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.*
- *Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.*
- *Migliorare le capacità motorie condizionali e coordinative per acquisire un corretto stile di vita.*

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

Si rimanda alle singole programmazioni disciplinari

OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Il Consiglio di classe decide di non sviluppare argomenti tra classi in parallele.

EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe

Classe Quarta	
Ambito storico sociale	Incontrare l'altro Storia dell'arte, Storia, Lingue Straniere
Ambito linguistico/ scientifico tecnologico	Etwinning project Monumenti e Conservazione del patrimonio Lingue straniere/ Storia dell'arte / Italiano
Ambito linguistico e Scientifico	Il razzismo ecologico Storia, Lingue Straniere, Scienze

Metodi e tecniche di insegnamento

Si rimanda alle programmazioni individuali

Attività di recupero e criteri di valutazione

Vengono predisposti i seguenti **interventi di recupero**:

Recupero in itinere (PTOF pag.36)

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti, in seguito alle attività di verifica, predispongono, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, interventi di recupero e sostegno, così come previsto dalla programmazione disciplinare.

Sportello metodologico-didattico (PTOF pag. 37)

Per gli studenti con *décalage* delle prestazioni, nonché strumento per garantire a tutti motivazione alla prosecuzione degli studi e all'approfondimento delle varie discipline; l'Istituto, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, mette a disposizione dello sportello didattico i docenti in organico e quelli destinati al "potenziamento" in orario extrascolastico pomeridiano o nei periodi di chiusura della scuola.

Corsi di recupero (PTOF pag.37):

durante l'anno, organizzati nel mese di febbraio in orario pomeridiano, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, per alunni con gravi lacune nelle discipline che prevedono scritto e orale, per le difficoltà medio-gravi e per le discipline che prevedono solo verifiche orali è previsto lo studio autonomo; durante il periodo estivo dopo lo scrutinio del secondo quadrimestre per gli alunni con sospensione del giudizio che prevedono verifiche scritte e orali e attivati per le discipline che hanno un numero elevato di debiti, con verifica alla fine del mese di agosto.

Strumenti di verifica

	Voto orale	Voto scritto
Lingua e letteratura italiana	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X
Lingua e cultura francese	X	X
Lingua e cultura spagnola	X	X
Storia	X	
Filosofia	X	
Matematica	X	X
Fisica	X	
Scienze naturali	X	
Storia dell'arte	X	
Scienze motorie e sportive	X + pratica	
Religione cattolica o Attività alternative	X	

Per le griglie di valutazione si rimanda alle programmazioni Dipartimentali

Attività integrative

Per l'anno scolastico 2017/2018 sono programmate le seguenti attività:

Il dipartimento di lingue straniere ha proposto:

- progetto di scambio classi (nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro)
- stage linguistico in Francia (fine febbraio-inizio marzo)
- teatro in lingua inglese visione della rappresentazione teatrale "Picture of Dorian Gray" (29/30 gennaio 2018).
- Teatro in lingua francese (19/04/2018)

Il dipartimento storico-sociale ha proposto:

- giornata dell'impegno e delle vittime innocenti di mafia (21 marzo 2018)

- *progetto legalità e relativi concorsi*

Il dipartimento linguistico propone le seguenti attività:

- *progetto cinema*
- *Olimpiadi della Filosofia*

dipartimento logico – matematica ha proposto:

- *visita al Museo della Scienza a Napoli*

Il dipartimento scientifico-tecnologico ha proposto:

- *Progetto sportivamente*
- *Giochi sportivi studenteschi*

Il Consiglio si riserva la facoltà di approvare altre eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

Codocenza con l'insegnante di madrelingua

Le attività di codocenza con la docente di conversazione in lingua straniera si orienterà principalmente verso l'approccio comunicativo che si avvale anche delle attività laboratoriali, partendo da situazioni di comunicazione conosciute agli studenti, usando materiale e documenti autentici, motivanti e vari. Questi piccoli stimoli serviranno come punti di partenza o integrazione nell'apprendimento ed aiuteranno a fissare argomenti e strutture introdotte dal docente di lingua e cultura. L'obiettivo è di far scoprire gli usi diversi della lingua attraverso la riflessione e in seguito dare la possibilità agli studenti di interagire con i loro compagni, utilizzando le espressioni apprese e avvicinandoli il più possibile all'utilizzo reale della lingua, facendo entrare i ragazzi in contatto con la lingua viva, la civiltà e la cultura del paese della lingua oggetto di studio. Come mediatore culturale, la docente madrelingua apporterà un valido contributo allo sviluppo di competenze interculturali. Si punterà altresì, a fornire gli strumenti agli studenti per il superamento delle certificazioni Linguistiche PET e FIRST.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

(PTOF pag.45-46)

Valutazione diagnostica per rilevare l'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche ("test di ingresso"; tipologie di prove che valutano la motivazione scolastica, i livelli di attenzione, gli interessi, le capacità cognitive, gli stili di apprendimento, ecc).

Valutazione formativa in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze, per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni utilizzando diversi tipi di prove che consentono di valutare tempestivamente come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze (conversazione orientata; brevi interrogazioni orali).

Valutazione sommativa per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre (quesiti di tipo oggettivo, quesiti semi-strutturati).

Valutazione orientativa per rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominanti; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri, lo studio e il lavoro; rapporti familiari e sociali.

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, terrà conto dei seguenti elementi:

1) profitto

inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;

2) impegno

riferito alla:

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati

3) partecipazione

riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:

- all'attenzione dimostrata
- alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

Sono previste nel corso di ciascun quadrimestre, **almeno due prove scritte**, pratiche o grafiche e **almeno due prove orali**. Gli alunni saranno abituati ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli

apprendimenti e a gestire consapevolmente il tempo disponibile.

per la correzione delle prove scritte si rimanda alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze non sono mai acquisite una volta per tutte, si accrescono nell'arco della vita – scolastica, professionale, esperienziale – in ogni età, in ogni grado scolastico e professionale, in maniera graduale.

Per queste ragioni, dal biennio al triennio le competenze non mutano, mutano i gradienti di difficoltà e i contenuti specifici di ciascun anno di corso.

Un curriculum per competenze è più “potente”, didatticamente, di un programma pensato come un repertorio di argomenti: perché, oltre a dire cosa si deve sapere, dice come si deve lavorare con quei contenuti e cosa si deve saper fare. Il fulcro dell'insegnamento/apprendimento della disciplina non è solo la descrizione, ma l'interpretazione del mondo naturale

L'alunno non è colui che deve semplicemente acquisire delle nozioni: è colui che deve imparare a servirsi di tali nozioni per risolvere problemi, con un'autonomia sempre maggiore. E' più protagonista del proprio apprendimento, come l'insegnante è anche chi aiuta l'allievo nel processo di comprensione ed elaborazione

La metodologia che meglio può aiutare è quella laboratoriale, intendendo per “laboratorio” non solo e non tanto un luogo fisico, ma un modo di lavorare, fondato sull'interazione continua fra insegnante e alunni e fra gli alunni tra loro.

Le “cose che un ragazzo deve saper fare” nei diversi ambiti (LINGUAGGI, MATEMATICO, SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, STORICO-SOCIALE) sono gli STANDARD NAZIONALI MINIMI, indicati in sede d'accordo tra Stato e Regioni nel giugno 2003. Essi sono prestazioni, sono declinabili in abilità e conoscenze, cioè in competenze, e uniscono la specificità dei saperi disciplinari al comune denominatore che li contrassegna tutti. Gli standard non sono modificabili., mentre lo è la loro interpretazione e declinazione in competenze specifiche. La condivisione degli standard sul territorio nazionale permette a ogni ragazzo di ottenere una certificazione di qualsiasi cosa abbia imparato, del livello di competenza raggiunto in un certo ambito

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Allievi del secondo biennio e del quinto anno):

Media dei voti	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il CLIL nell'indirizzo linguistico

Le Indicazioni Nazionali per i Licei di cui al [D.M. del 7-10-2010 n.211](#), in particolare l'allegato D dedicato al Liceo Linguistico; già l'art.6 comma 2 del [D.P.R. n.89 del 2010](#) aveva così stabilito : “**dal primo anno** del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. **Dal secondo anno** del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie”. Per la classe IV D il C.d.C. propone la disciplina Fisica come seconda disciplina non linguistica da impartire in lingua francese, per 15 ore curriculari, mentre la prima disciplina scelta all'inizio del primo biennio, Storia, continuerà ad essere impartita in lingua inglese, per 15 ore curriculari.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficient	<i>non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.</i>	Fino a 4
Lievemente insufficient	<i>riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.</i>	5
Sufficiente	<i>individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</i>	6
Discreto/buono	<i>coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.</i>	7/8
Ottimo/eccellente	<i>definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.</i>	9 – 10

Discipline	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc NATURALI	ST. ARTE	Sc.MOTORIE	RELIGIONE			
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Lezione multimediale</i>		X	X	X						X					
<i>Lezione pratica</i>											X				
<i>Discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Lezione con esperti</i>		X	X	X											
<i>Lavoro di gruppo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Attività di laboratorio</i>		X	X	X					X						
<i>Insegnamento individuale</i>		X	X	X											

Strumenti didattici programmati

Discipline	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc.NATURALI	ST. ARTE	Sc.MOTORIE	RELIGIONE			
<i>Libri di testo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Dispense ed appunti</i>															
<i>Materiale cassette audio giornali documenti</i>	X	X	X	X	X	X				X		X			
<i>Cd rom DVD</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Laboratorio linguistici</i>		X	X	X											
<i>Laboratori PC</i>							X	X							
<i>Altro</i>															

Modalità di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. ATURALI	ST. ARTE	Sc. MOTORIE	RELIGIONE			
<i>Interrogazione</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Tema</i>	X														
<i>Saggio breve</i>															
<i>Analisi del testo</i>	X	X	X	X											
<i>Articolo di giornale</i>															
<i>Relazione</i>															
<i>Lettera</i>															
<i>Trattazione sintetica</i>		X	X	X	X										
<i>Prove strutturate/semistrutturate</i>		X	X	X											
<i>Risoluzione di problemi</i>		X	X	X			X	X	X						
<i>Elaborazione di progetti</i>															
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Prove pratiche/laboratorio</i>															
<i>Traduzione</i>		X	X	X											

Nota: *la presente programmazione potrebbe subire in itinere variazioni in termini di contenuti , modi e tempi, perché la stessa dovrà rispondere alle reali esigenze didattico-formative della classe in corso di a.s. 2017/2018*

*La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del **16 ottobre 2017**.*

*E' stata presentata e discussa nella riunione con i genitori e i rappresentanti di classe il **13 Novembre 2017**.*

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Rita Armentano